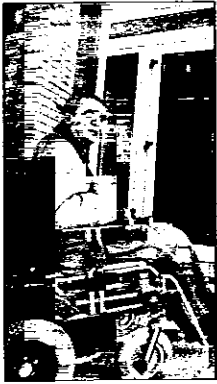


# «Negozii inaccessibili ai disabili in via Garibaldi»



Corrado Larici

«Un po' più di sensibilità nei confronti dei disabili non guasterebbe». A parlare è Corrado Larici, paraplegico da anni sulla sedia a rotelle, dopo il 'controllo' della nuova pavimentazione delle vie Garibaldi e Matteotti, della nuova viabilità in viale Masi e dell'ingresso alla Rocca. Il problema riguarda, come al solito, le barriere architettoniche, contro le quali Larici si batte da anni. In via Garibaldi, dice, «i nuovi camminamenti delimitati da elementi di arredo urbano permettono tranquillamente il passaggio della carrozzina. L'unico neo riguarda l'entrata ai negozi, possibile soltanto nel punto vendita dei prodotti equo-solidali, in una pasticceria e in una gelateria che posiziona una pedana mobile ogni volta un disabile suoni l'apposito campanello esterno per entrare. Per il resto, il dislivello

fra strada e soglia dei negozi rende impossibile l'ingresso a un disabile in carrozzina». Se nel corso dei lavori, sottolinea Larici, «avessero alzato leggermente la sede stradale con alcune pietre all'altezza degli ingressi dei negozi per ridurre il dislivello si sarebbero evitati tanti problemi». La stessa situazione si ripete in via Matteotti, «dove c'è comunque un dislivello inferiore, fra strada e negozi, elemento che rende possibile, anche se con un piccolo sforzo, l'entrata della carrozzina». Per andare poi in viale Dante a far colazione, Larici percorre tutta via Matteotti dove una delle fioriere che introduce alla zona a traffico limitato è stata divelta dal basamento di cemento e spostata verso il marciapiede. Corrado quindi è costretto a muoversi soprattutto per strada, perché in alcuni tratti il mar-

ciapiede è troppo stretto oppure non raggiungibile attraverso gli smussi nascosti a volte dalle auto. Poi, se il bar e la tabaccheria sono facilmente raggiungibili, non è così per la chiesa di Santa Maria delle Grazie. La strada e il marciapiede sono stati modellati per permettere il passaggio delle carrozzine, «ma la soglia è troppo alta per poterla valicare. Sarebbe auspicabile che tutti i commercianti potessero dotarsi di una pedana, anche mobile, da installare all'entrata. Comunque la sensibilità verso i problemi dei disabili sta aumentando. Spero che la prossima amministrazione possa continuare su questa strada e se possibile migliorarla». Larici si candiderà di nuovo alle elezioni comunali, per battersi a favore dei disabili: «Ho deciso di affrontare nuovamente l'impegno politico perché po-

trò contare sulla disponibilità di un pulmino per agevolare i miei spostamenti. La mia lotta contro le barriere architettoniche continuerà». Per finire tre annotazioni: «la pedana all'ingresso della Rocca, rimossa dopo l'inizio dei lavori di costruzione dell'area verde in piazza Martini, è tuttora assente; gli ascensori della rsa San Domenico sono troppo stretti per consentire alla carrozzina di girarsi e permettere alla persona di vedere i pulsanti collocati nella parete posteriore ma ad una altezza non raggiungibile da chi sta seduto; i bagni pubblici della piazzetta vicino al comando dei carabinieri, dove un tempo sorgeva il bar Sonia, sono facili da raggiungere, in regola con tutte le maniglie e l'altezza dei pulsanti, ma con una seduta del tutto impraticabile per un disabile in carrozzella».

■ S.

**LUGO**

**Per riscoprire Felice Baroni**

L'arte di Felice Baroni (Lugo 1901-1986) torna a 15 anni di distanza dalla grande antologica che la città romagnola gli dedicò a due anni dalla scomparsa. Oggi, arricchita di molti inediti di provenienza della famiglia dell'artista, questa rassegna serve a raccontare a tutto tondo la ricerca pittorica figurativa di uno dei protagonisti del Novecento.

**FELICE BARONI**  
 Ripropone con arte  
 Fino al 21 gennaio  
 Piacere della  
 Rocca-Lugo  
 Info 0545 38542

*R. Carlucci 8/10/2004*

**TEATRO ROSSINI DI LUGO**

## Teatro e musica sul palco del Rossini

Il cartellone 2004 della stagione musicale del Teatro Rossini di Lugo appare interessante sia per i programmi proposti, sia per gli artisti che si alterneranno sul palco nelle serate invernali sempre a partire dalle 20.30.

Il 2004 si aprirà con un capolavoro del passato: la Messa in si minore di Bach, presentata il 28 gennaio da Romano Gandolfi alla testa dei complessi sinfonico-corali della Fondazione Arturo Toscanini.

Il 5 febbraio la giovanissima violinista fiorentina Lorenza Borrani eseguirà il Concerto per violino e orchestra op. 77 di Brahms, insieme al maestro Damiano Giorgi sul podio della Toscanini, che proporrà anche la Sinfonia n. 8 op. 88 di Dvorak.

La stagione concertistica si chiuderà il 6 marzo con un concerto interamente dedicato ai capolavori di Gershwin: dalla Rapsodia in blu, al Concerto in fa, a Un americano a Parigi; ancora una volta sarà protagonista l'Orchestra Toscanini, diretta da Riccardo Frizza e al pianoforte si esibirà Roberto Corninati. Per quanto riguarda la stagione di prosa, Pirandello proposto da Carlo Cecchi sarà di scena il 23 e 24 gennaio alle 20.30 e il 25 in doppio appuntamento alle 16 e alle 20.30; Sei personaggi in cerca di autore irromperanno sul dramma il gioco delle parti per trovare qualcuno che li faccia esistere. Una commedia estorante, Morte accidentale di un anarchico di Dario Fo, vedrà protago-



nista Eugenio Allegri il 14, 15 e 16 febbraio alle 20.30 (il 15 febbraio anche alle 16), con la regia di Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani, scene e costumi di Carlo Sala. Ultimo appuntamento della Prosa, in programma il 27, 28 e 29 febbraio alle 20.30 (il 29 febbraio anche alle 16), sarà Il violinista sul tetto tratto da Joseph Stein; considerato uno dei capolavori del teatro musicale americano, vedrà Momi Ovidia interprete e regista dello spettacolo.

Affiancato alla stagione di Prosa, la rassegna Ultima Generazione, dedicata alla drammaturgia contemporanea: il 13 gennaio alle 20.30 sarà di scena Misura per misura di Shakespeare con la regia, le scene e l'interpretazione di Junji Ferrù.

Il 10 febbraio alle 20.30 sarà la volta di Se perdo te, commedia all'italiana in due atti di Daniele Sala e Francesco Freyria. La rassegna si concluderà l'8 marzo con lo spettacolo Odissea tratto dall'omonimo poema omerico, con Teodoro Giuliani, Fiammetta Bellone, Paolo Civati.

Per info 0545 38542.

*La Piazza Anem. week 31/12/2003*